



**MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE A SEGUITO DELLE
EMERGENZA DERIVANTE DALLA EPIDEMIA DA COVID 19**

**II AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE
DOMANDE DI ACCESSO AI BUONI SPESA COMUNALI**

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO E RISORSE DISPONIBILI

Con Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020 sono stati stanziati specifici fondi destinati alla erogazione di buoni spesa a favore dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza covid-19 e dei nuclei familiari in stato di bisogno che non sono in grado soddisfare i bisogni più urgenti ed essenziali.

L'ordinanza nasce dall'urgente esigenza di assicurare, in via emergenziale, risorse per interventi di solidarietà alimentare sui territori, da effettuarsi il più velocemente possibile, con le modalità più consone ad ogni singolo comune.

In linea con l'Ordinanza, l'Atto di indirizzo emanato dalla Giunta Municipale individua due distinti strumenti per ottemperare alle finalità in essa indicati:

- a) Misura Buoni Spesa Comunali da erogare a favore dei nuclei familiari iscritte all'Anagrafe delle Famiglie del Comune di Roccella per l'acquisto di generi alimentari
- b) Misura Spesa Solidale, consistente nella consegna di pacchi alimentari, composti con beni di prima necessità (che possono variare a seconda della composizione del nucleo familiare), o direttamente acquisiti e gestiti dal comune (in collaborazione con il volontariato) oppure acquisiti e gestiti per il tramite dalle associazioni di volontariato

Con Determinazione n. 55 del 01.04.2020 è stato approvato un primo avviso che disciplinava le modalità di attuazione della Misura di cui alla lettera a). Con successiva Determinazione n. 58 del 08.04.2020 è stato approvato l'elenco dei beneficiari dei buoni spesa ammessi.

Il presente Avviso disciplina:

- a) le modalità di accesso al beneficio per gli aventi diritto che non risultano essere tra i beneficiari dell'Avviso prima richiamato;
- b) le modalità di riparto delle somme disponibili residue tra tutti gli aventi diritto.

Il Buono Spesa Comunale è finalizzato a soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali e sarà riconosciuto, per come indicato nella Ordinanza, con priorità per i nuclei familiari che non siano già assegnatari di sostegno pubblico. Visto il carattere di necessità ed urgenza delle attività da porre in essere, il presente Avviso, sulla base delle Linee di Indirizzo emanate dalla Giunta Comunale, struttura una procedura semplificata per identificare la platea dei possibili beneficiari della misura, fondata su un'autocertificazione dei richiedenti che non comporta la prova dei mezzi (ISEE). Tale impostazione permette di rispondere con la dovuta immediatezza alle necessità alimentari e nel contempo non pregiudica la possibilità di operare le successive verifiche circa la veridicità delle informazioni



dichiarate. Sul punto, nel richiamare l'attenzione sulle conseguenze penali che derivano da false attestazioni, si avvisa che il Comune procederà successivamente al riconoscimento del beneficio:

- all'invio della domanda alla Agenzia delle Entrate e alle altre competenti autorità per gli eventuali controlli.
- alla verifica a campione delle dichiarazioni e in caso di dichiarazione non veritiera il responsabile sarà denunciato alle competenti autorità.

Le risorse complessivamente disponibili per le finalità di cui sopra ammontano ad € 42.000,00. Tali disponibilità potranno successivamente essere incrementate con ulteriori fondi di bilancio comunale ovvero con donazioni di privati.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL BENEFICIO

Il valore complessivo dei Buoni Spesa da riconoscere agli aventi diritto è calcolato sulla base della numerosità e della composizione del nucleo familiare.

Ogni singolo buono spesa avrà un valore di € 5,00 e sarà spendibile presso gli esercizi commerciali siti nel Comune di Roccella che abbiano aderito alla convenzione proposta dal Comune. L'elenco degli esercizi commerciali aggiornato convenzionati è pubblicato sul sito del Comune.

I buoni spesa sono erogati sulla base di specifica richiesta da inoltrare nelle forme disciplinate dal presente avviso e a seguito della redazione di una graduatoria di merito secondo i parametri indicati nell'avviso.

I buoni spesa hanno validità di 15 giorni solari dalla data della consegna.

I Buoni spesa legittimeranno il loro possessore all'acquisizione di prodotti presso uno o più esercizi convenzionati pari al valore indicato sul Buono stesso. I Buoni non sono cedibili a terzi e non possono essere convertiti in denaro contante. A fronte di una spesa di importo maggiore rispetto al valore del buono o dei buoni, la differenza resta a carico del beneficiario

I Buoni Spesa saranno erogati seguendo l'ordine di graduatoria e fino a concorrenza delle somme disponibili. In caso di ulteriori disponibilità si procederà ad una ulteriore erogazione il cui ammontare sarà rideterminato in proporzione alle disponibilità accertate.

ART. 3 – AMMONTARE DEL BENEFICIO

L'ammontare del beneficio è stato determinato in relazione al fabbisogno alimentare di sussistenza settimanale relativo ad un individuo adulto e ad un bambino/adolescente.

Per individuo adulto si intende, ai fini del presente avviso, il soggetto che alla data di presentazione della domanda di accesso al beneficio abbia compiuto il 16esimo anno di età. Per bambino/adolescente si intende il soggetto che alla data di presentazione della domanda di accesso al beneficio abbia una età compresa tra 4 anni compiuti e 15 anni compiuti.

Ad ogni nucleo familiare sarà riconosciuto un valore economico in Buoni Pasto così determinato:

- € 70 per un adulto componente del nucleo familiare ed € 40 per ognuno degli adulti ulteriori che compongono il nucleo;
- € 80 per un adolescente componente del nucleo familiare ed € 50 per ognuno degli adolescenti ulteriori che compongono il nucleo familiare.

La tabella che segue dà conto a mero titolo di esempio dell'ammontare del valore dei buoni spesa riconosciuti a seconda della composizione del nucleo familiare:



| | | | | | | | |
|-----------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| NUMERO ADULTI | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 1 | 1 |
| NUMERO ADOLESCENTI | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 2 | 3 |
| AMMONTARE BUONI SPESA | 70,00 € | 110,00 € | 150,00 € | 190,00 € | 150,00 € | 200,00 € | 250,00 € |
| NUMERO ADULTI | 2 | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | |
| NUMERO ADOLESCENTI | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | |
| AMMONTARE BUONI SPESA | 190,00 € | 240,00 € | 290,00 € | 230,00 € | 280,00 € | 330,00 € | |

ART. 4 - REQUISITI DI ACCESSO

Destinatari degli interventi di solidarietà alimentare sono i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno, che manifestano difficoltà a soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico. **Al presente Avviso non possono partecipare i soggetti già destinatari del beneficio in forza del precedente Avviso di cui all'art. 1.**

Pertanto i Buoni Spesa devono essere indirizzati a questa categoria di beneficiari, la cui individuazione è affidata al Comune. Il Comune di Roccella si è determinato in tal senso nel dare priorità, nella individuazione dei beneficiari ai nuclei familiari che si trovano a non avere risorse finanziarie utili a soddisfare i bisogni essenziali e che hanno subito maggiormente l'impatto negativo della emergenza in termini di assenza di entrate reddituali dei componenti del nucleo.

In aderenza a detti indirizzi si sono innanzitutto determinati i requisiti reddituali di accesso al beneficio, facendo riferimento al reddito medio pro capite che su dati ISTAT determina la soglia di povertà assoluta. Inoltre si è tenuto conto della necessità di considerare come somme disponibili per affrontare l'emergenza i risparmi familiari sopra una determinata soglia pro capite.

Di conseguenza possono presentare domanda di accesso ai Buoni Spesa Comunali gli intestatari di scheda di famiglia che risultano all'anagrafe del Comune di Roccella Jonica e che a seguito dei provvedimenti emergenziali:

- a) nel mese di marzo hanno registrato redditi familiari, per tale intendendosi le entrate finanziarie registrate nel mese, complessivi pro capite inferiori ad € 350,00. Alla determinazione del requisito concorre qualsiasi reddito prodotto da ogni singolo componente del nucleo familiare derivante da:
- redditi di lavoro dipendente (compresi i redditi da Collaborazione Coordinata e Continuativa)
 - redditi da lavoro autonomo
 - redditi d'impresa
 - redditi da pensione
 - redditi da assegno sociale o pensione sociale
 - redditi da altre forme di sostegno sociale: reddito di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello regionale. Sono esclusi dal computo i redditi da pensioni o assegni di invalidità o inabilità.

Il reddito familiare pro capite è calcolato come quoziente tra la somma dei redditi percepiti dai singoli componenti del nucleo familiare e il numero di familiari.

- b) al momento della domanda dispongono di risparmi immediatamente liquidabili inferiori a € 1.500,00 pro capite. Alla determinazione del requisito concorrono i saldi disponibili alla data di domanda riferiti a ogni forma di risparmio liquidabile (conti correnti bancari o postali, libretti di risparmio postale, ecc.) il cui titolare è uno dei componenti del nucleo familiare.



ART. 5 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

Le domande di accesso devono essere presentate compilando il modello allegato in ogni sua parte. L'istante dovrà autocertificare il proprio o stato di necessità e il possesso dei requisiti di accesso al beneficio di cui al presente avviso. **Saranno escluse le domande di accesso che risulteranno incomplete o non adeguatamente compilate.**

La domanda, sottoscritta dal richiedente, dovrà pervenire:

- preferibilmente a mezzo email all'indirizzo politichesociali@roccella.it
- in alternativa con consegna diretta presso gli uffici del Comando Polizia Municipale ogni giorno, domenica esclusa, dalle ore 10.00 alle ore 11.00.

La domanda potrà essere presentata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio comunale e fino alle **ore 12.00 di sabato 25 aprile 2020.**

Non saranno prese in considerazione domande pervenute al di fuori del termine sopra indicato.

Per informazioni si può scrivere all'indirizzo politichesociali@roccella.it o telefonare ai numeri 3666283741 e 0964 84227-8 seguendo la guida selezionando Area Servizi alla Persona e alla Comunità – 4. Nessuna informazione sarà data presso gli uffici comunali.

ART. 6 – GRADUATORIE

Le domande ricevute saranno istruite dall'Ufficio Politiche Sociali del Comune che provvederà ad elaborare una graduatoria redatta sulla base dei seguenti punteggi di merito:

- **COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE**
 - 1 punto per ogni componente del nucleo familiare di età superiore a 16 anni compiuti alla data di domanda
 - 1,5 punti per ogni componente del nucleo familiare di età compresa tra i 4 anni e i 15 anni compiuti alla data di domanda
 - 2 punti per ogni componente del nucleo familiare di età fino ai 3 anni compiuti alla data di domanda.
- **LIVELLO DELLE ENTRATE PRO CAPITE DEL MESE DI MARZO**
 - 4 punti per valori di reddito familiare pro capite compreso tra € 0 ed € 100,00
 - 3 punti per valori di reddito familiare pro capite compreso tra € 100,01 ed € 200,00
 - 2 punti per valori di reddito familiare pro capite compreso tra € 200,01 ed € 300,00
 - 1 punto per valori di reddito familiare pro capite compreso tra € 300,01 ed € 350,00
- **LIVELLO DEL RISPARMIO FAMILIARE PRO CAPITE**
 - 4 punti per valori di risparmio familiare pro capite compreso tra € 0 ed € 250,00
 - 3 punti per valori di risparmio familiare pro capite compreso tra € 250,01 ed € 500,00
 - 2 punti per valori di risparmio familiare pro capite compreso tra € 500,01 ed € 750,00
 - 1 punto per valori di risparmio familiare pro capite compreso tra € 750,01 ed € 1000,00
 - 0 punti per valori di risparmio familiare pro capite compreso tra € 1.000,01 ed € 1500,00
- **CONTINUITA' DEL REDDITO**
 - 3 punti in caso di presenza nella composizione del reddito familiare di soggetti che hanno perso il lavoro nel mese di marzo, o soggetti che hanno sospeso o chiuso attività di lavoro autonomo o di impresa a seguito dei provvedimenti di legge perché obbligati o soggetti con lavori intermittenti che non potranno essere svolti in costanza dei provvedimenti emergenziali.
 - 0 punti in tutti gli altri casi.



Il punteggio ottenuto sarà aumentato del 25% se nel nucleo familiare non vi è alcun percettore di altro sussidio pubblico in forma di sostegno sociale quale: Reddito di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello regionale.

La graduatoria sarà redatta per valori decrescenti di punteggio. Per ogni richiedente ammesso sarà quindi calcolato l'ammontare del valore complessivo dei Buoni Spesa da riconoscere sulla base di quanto indicato all'art. 3. Saranno destinatari dei Buoni i soggetti utilmente inseriti in graduatoria fino a concorrenza delle risorse disponibili per come indicate nel precedente art. 1. Qualora le somme disponibili fossero utili a consentire il finanziamento parziale di richiedenti classificati ex aequo, si provvederà ad integrare le somme disponibili con fondi di bilancio per finanziare tutti i richiedenti che si trovano nella suddetta posizione.

Le graduatorie saranno approvate con determina del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e alla Comunità e saranno pubblicate all'albo pretorio e sul sito istituzionale del comune. Per garantire la privacy i beneficiari in graduatoria saranno riportati con evidenza di parte dei caratteri del codice fiscale.

Gli aventi diritto saranno quindi invitati a ritirare i buoni spesa presso gli uffici comunali, nelle modalità che saranno successivamente determinate.

In caso di dichiarazioni mendaci accertate dagli uffici comunali in sede istruttoria e di controllo si procederà alla dichiarazione di esclusione dalla graduatoria o di decadenza dai benefici se già concessi.

ART. 7 - UTILIZZO DEI BUONI SPESA

I buoni spesa potranno essere utilizzati come modalità sostitutiva del pagamento per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi convenzionati. Il Buono dovrà essere completato con l'indicazione dei dati del beneficiario e della data di utilizzo e dovrà riportare la firma del beneficiario. Il buono è quindi consegnato alla cassa dell'esercizio commerciale e vale come pagamento della somma indicata sul buono.

ART. 8 - RIPARTO SOMME RESIDUE

Nel caso in cui le somme disponibili fossero superiori al fabbisogno derivante dalle domande ammesse, le somme residue saranno ripartite tra gli aventi diritto inseriti nell'elenco approvato con Determinazione n. 55 del 01.04.2020 e gli aventi diritto individuati a seguito della presente procedura.

Il valore complessivo dei buoni sarà definito in maniera proporzionale fino ad esaurimento delle somme disponibili e con arrotondamento alla cifra decimale inferiore che individua il valore unitario di un buono spesa.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PUBBLICITA'

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roccella Jonica. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e alla Comunità Dott. Alfredo Fragomeli.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Roccella nonché diffuso attraverso i mezzi di comunicazione per una più ampia diffusione.

Roccella Jonica _____

Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e alla Comunità
Dott. Alfredo Fragomeli